



Riserva Naturale della Baraggia di Candelo

Le Baragge, denominate di Candelo (BI), di Rovasenda (VC) e di Piano Rosa (NO), sono territori divenuti aree protette al fine di tutelare gli ultimi lembi di brughiera. Costituiti tipicamente da altipiani terrazzati argillosi, originatisi da depositi fluvio-glaciali accumulatisi a ridosso della catena alpina nel Pleistocene medio, formano un paesaggio che colpisce immediatamente per la sua semplicità ed il suo equilibrio di spazi e forme. Queste alte pianure, poste a quote variabili da 150 a 340 metri s.l.m., per il loro apparire senza confini, possono ricordare talvolta le savane africane estese all'infinito. Il valore ambientale di questi territori unici nel loro genere, è stato riconosciuto anche con l'inserimento del sito nella Rete Natura 2000, il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. RN2000 è una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Le Misure di Conservazione sito-specifiche della Baraggia di Candelo (cod. IT1130003) approvate dalla Regione Piemonte, sono scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente di gestione.

The "Baragge", namely "Baragge di Candelo" (BI), "Baragge di Rovasenda" (VC), and "Baragge di Piano Rosa" (NO), are conservation areas aimed at preserving the remaining strips of heathland. The "Baragge" environment typically consists of terraced clayey highlands originated during middle Pleistocene from fluvio-glacial deposits sheltered by the Alps, and it represents a characteristic landscape which strikes for its simplicity and harmony of spaces and shapes. These boundless highlands, situated between 150 and 340 meters ASL, often resemble the African savannah stretching beyond the horizon. The environmental value of these unique areas was recognized by "Rete Natura 2000", a document that serves as the primary mean of the EU politics for the conservation of biodiversity. "RN2000" is an European ecological network created for the long-term conservation of natural habitats and of endangered or particularly uncommon species of local flora and fauna. Site-specific guidelines for the "Baraggia di Candelo" (cod. IT1130003) approved by the Piedmont region can be downloaded from the park's institutional website.

Ambienti e specie di maggior interesse Relevant habitats and species

La vegetazione tipica dell'ambiente baraggivo è costituita da praterie e brughiere a prevalenza di alte erbe (cod. 4030): la molinia (*Molinia arundinacea*) rustica, eliofila e adatta a terreni con grandi variazioni di umidità, è affiancata dal brugo (*Calluna vulgaris*) adattato a terreni fortemente acidi nonché, più sporadicamente, dalla felce aquilina (*Pteridium aquilinum*), nei settori maggiormente percorsi da incendi. Dominano le aree aperte imponenti alberi di alto fusto più o meno isolati; nelle Baragge biellesi e vercellesi querce: soprattutto farnia (*Quercus robur*), rovere (*Quercus petraea*) e più raramente cerro (*Quercus cerris*) e, nel fondovalle dove scorrono rii meandriformi, carpino bianco (*Carpinus betulus*). La consociazione di queste specie arboree costituisce il querceto-carpinetto (cod. 9160), ambiente ormai raro in tutta l'antropizzata Pianura padana. Il paesaggio descritto costituisce una fase di degradazione dei boschi di querce preesistenti, via via diradati a causa di ripetuti tagli; l'aspetto di landa a copertura arborea rada si è mantenuto nel tempo grazie a sfalci, incendi e pascolamenti. Non si tratta pertanto di ambienti di origine totalmente naturale, pertanto la loro struttura e composizione, nonché la loro conservazione, sono legate strettamente all'attività forestale, zootecnica e agricola dell'uomo.

The "Baragge" environment consists of prairies and heathlands with a prevalence of tall grasses (code 4030): wild molinia (Molinia arundinacea), an heliophilous plant adapted to soils characterized by large humidity variations, is coupled with heather (Calluna vulgaris), adapted to strongly acid soils, and occasionally with bracken fern (Pteridium aquilinum), found in areas affected by fires. Imposing trees, more or less isolated, prevail in open areas: Biella and Vercelli provinces are characterised by oak trees such as pedunculate oak (Quercus robur), sessile oak (Quercus petraea), more rarely Turkey oak (Quercus cerris) and European hornbeam (Carpinus betulus) located in valley floors with meandering rivers. The consociation of these species represents the rare "Quercus-carpinetto" (cod. 9160) environment, nowadays uncommon in the urbanised Po valley. This landscape represents a degradation phase of existing oak woods caused by repeated logging; rare tree vegetation is preserved in time through mowing, fires and grazing. Hence, this environment is not strictly linked to human activities such as forestry, husbandry and farming.



Non costituendo pertanto una fase di equilibrio naturale stabile (climax) l'ambiente delle Baragge risulta soggetto a dinamismi di lenta ricostituzione del bosco originario, processo variabile a seconda delle zone. Importante è la presenza della vegetazione palustre dell'alleanza Rhynchosporion (cod. 7150), habitat caratterizzato dalla presenza di alcune specie rare quali *Rhynchospora fusca*, *Juncus bulbosus* e *Drosera intermedia*, quest'ultima caratterizzata dalla sua capacità di catturare e digerire gli insetti che si posano su di essa. Interessante anche la presenza, nel molinietao, di *Salix rosmarinifolia* e *Gentiana pneumonanthe*, mentre nei lievi avvallamenti si ritrova *Eleocharis carniolica* (All. II e IV D.H.)

Since the "Baragge" environment has yet to reach a stable and natural equilibrium phase (climax), this environment is affected by a slow regrowth of the original woods, a process which dynamism varies depending on the area considered. Worth mentioning is the presence of wetland vegetation Rhynchosporion communities (cod. 7150) characterizing a habitat of rare species such as Rhynchospora fusca, Juncus bulbosus and Drosera intermedia, the latter with the ability to catch and digest insects landing on it. Also, worth mentioning is the presence of Salix rosmarinifolia and Gentiana pneumonanthe in molinia fields, and the presence of Eleocharis carniolica (Annex II and IV D.H.) in minor hollows.



Merops apiaster

Fauna Wildlife

Tra gli animali selvatici sono gli uccelli ad avvantaggiarsi maggiormente di questi peculiari ed ormai rari altipiani posti tra la pianura e le montagne, che alternano praterie a boschi; molte specie inoltre sono favorite anche dalla vicina presenza di risaie, che raggiungono per alimentarsi, utilizzando la Baraggia come area-rifugio per il riposo diurno e notturno. Sono state censite ben 128 specie di uccelli, di cui una sessantina nidificanti: da evidenziare tra queste il succiacapre, l'allodola, l'averla piccola e il chiurlo maggiore. Specie migratrice e molto affascinante è il coloratissimo gruccione, che nidifica presso i piccoli canyon di argilla formati per il ruscellamento superficiale. Dal punto di vista erpetologico si ricordano: il saettone (*Zamenis longissimus*, All. II e IV), la rana agile (*Rana dalmatina*, All. IV), la raganella italiana (*Hyla intermedia*, All. IV) ed il tritone crestato (*Triturus cristatus*, All. II e IV). Tra gli invertebrati, tipici delle praterie e brughiere, sono da ricordare i lepidotteri *Coenonympha oedippus* (Annex II and IV D.H.) e *Maculinea alcon*, quest'ultima dal complesso e affascinante ciclo vitale, e lo ziogettero *Sympecma paedisca* (All. IV D.H.), che sverna allo stadio adulto, raro in Piemonte.

Among wild animals, birds benefit the most from these peculiar, and now rare, highlands located between lowland and mountains, ranging from prairies to woods. Many species are also favoured by the presence of nearby rice fields, used for feeding and as refuge for daily and nightly rest. A total of 128 bird species have been recorded, sixty of which are nesting species: worth mentioning among these species are the European nightjar, the skylark, the red-backed shrike and the Eurasian curlew. A fascinating migratory species is the colourful European bee-eater, which nests in small clayey canyons formed by surface runoff. Relevant herpetological species include the Aesculapian snake (Zamenis longissimus, Annex II and IV), the agile frog (Rana dalmatina, Annex IV), the Italian tree frog (Hyla intermedia, Annex IV), and the Italian crested newt (Triturus cristatus, Annex II and IV). Typical invertebrate species of prairies and heaths are lepidopterans Coenonympha oedippus (Annex II and IV D.H.) and Maculinea alcon, the latter with a complex and fascinating life cycle, and the damselfly Sympecma paedisca (Annex IV D.H.), which winters at the adult stage and it is rare in Piedmont.



Riserva Naturale della Baraggia di Candelo



proteggiamo la NATURA con la CULTURA we protect nature with culture



La gestione Governance

Le Baragge, come già accennato, presentano terreni particolarmente poveri di nutrienti e quindi difficilmente sfruttabili a fini agricoli; ciò nonostante questi territori hanno subito, a partire dal secolo scorso, una notevole contrazione e frammentazione delle proprie superfici a favore di aree industriali, della rete viaria e soprattutto di risaie. Per salvaguardare gli ultimi lembi di Baraggia, la Regione Piemonte, nel 1992, ha istituito la Riserva Naturale delle Baragge, area protetta i cui vincoli sono finalizzati alla tutela ed alla conservazione del particolare ambiente baraggivo, alla valorizzazione sostenibile delle attività tradizionali di uso del suolo, e ad assicurare la corretta fruizione dell'area stessa.

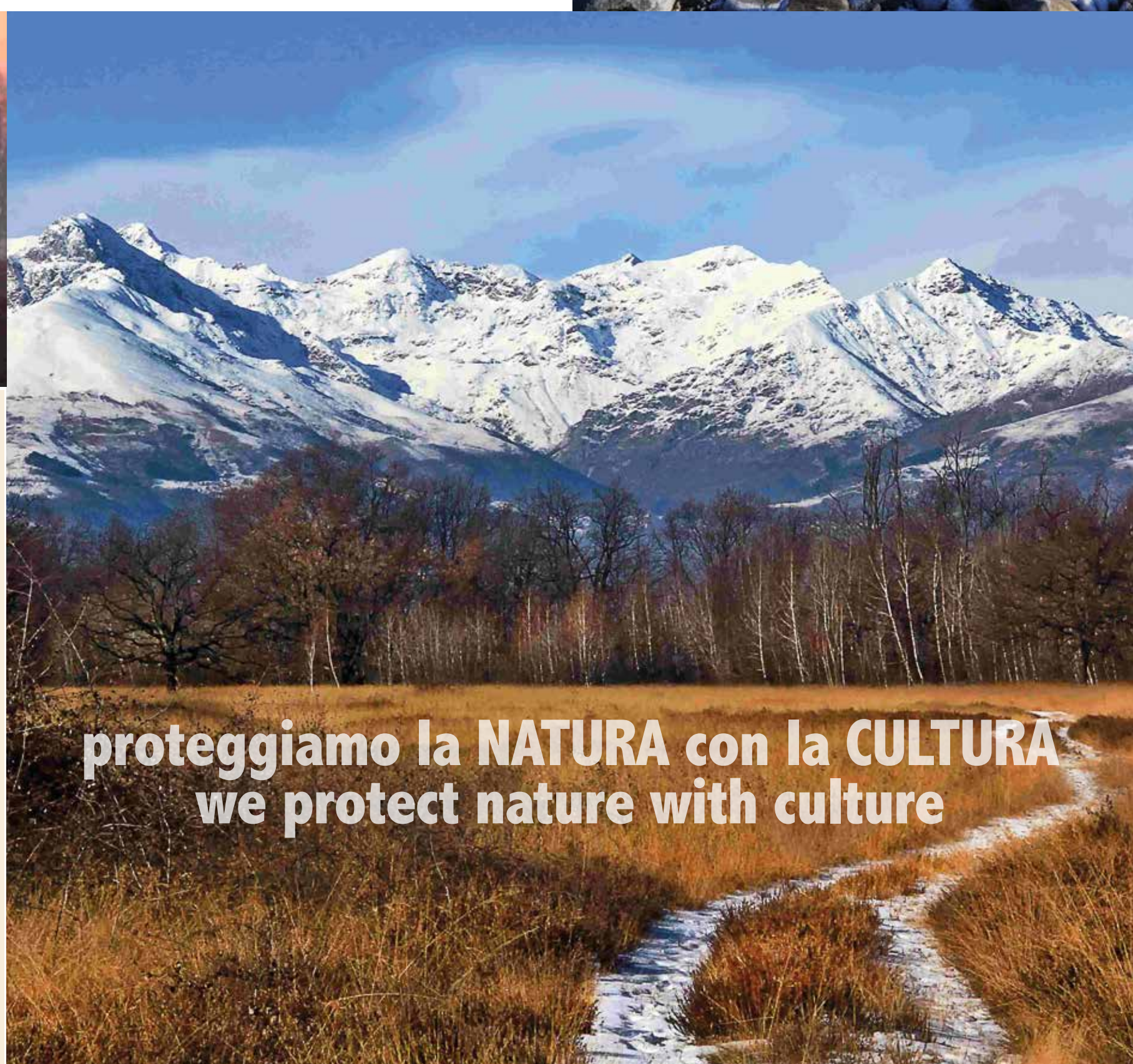
As previously mentioned, the soil of the "Baragge" environment is particularly poor in nutrients, hindering its use for agricultural purposes. Nevertheless, since the last century these territories underwent a notable shrinking and fragmentation due to the expansion of industrial areas, road networks, and especially rice fields. To protect the remaining fragments of the "Baragge" environment, the Piedmont Region established the "Baragge" nature reserve in 1992. This protected area is governed by regulations aimed at safeguarding and conservation of the unique "Baragge" environment, promoting the sustainable development of traditional land use activities, and ensuring proper enjoyment of the area.



Gentiana pneumonanthe



Gladiolus palustris



proteggiamo la NATURA con la CULTURA we protect nature with culture



Coenonympha oedippus

Conservazione e minacce Conservation and threats

Le aree aperte di brughiera e molinia subiscono una progressiva invasione da parte della vegetazione arborea e arbustiva pioniera (*Betula pendula*, *Populus tremula* e *Frangula alnus*), a causa del progressivo abbandono delle pratiche agricole tradizionali, in particolare dello sfalcio autunnale per la raccolta dello strame per le stalle. Altra minaccia molto attuale è la presenza di specie esotiche invasive (quali ad esempio *Eleocharis obtusa*, *Dicranum acuminatum*, *Paspalum dilatatum*) che tendono a compromettere la biodiversità dei rari ambienti tutelati.

Open areas of heathland and wild molinia are threatened by a progressive invasion of pioneer shrub and tree species (Betula pendula, Populus tremula and Frangula alnus) due to the ongoing disuse of traditional agricultural practices, namely mowing to harvest straw for barns in autumn. Invasive exotic species (such as Eleocharis obtusa, Dicranum acuminatum, Paspalum dilatatum) represent a further threat as they tend to undermine the biodiversity of this rare environment.

Riserva Naturale della Baraggia di Candelo

Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore Sede legale e operativa: Villa Picchetta 28062 Cameri - Novara Tel. 011.4320011

Sede Operativa Via Roma, 1 13882 - CERRIONE (BI) promozione@parcoticolagomaggiore.it www.parcoticolagomaggiore.it



Progetto realizzato con il contributo di: Proloco Candelo

Parco Ticino Lago Maggiore SOCIAL





Riserva Naturale della Baraggia di Candelo



Area militare Military zone

AI sensi dell'art 8 del Disciplinare d'uso dell'Area addestrativa denominata Poligono di Candelo-Massazza, il territorio della Riserva naturale delle Baragge - ZSC Baraggia di Candelo - situato a Nord della S.P. n. 307 Candelo-Mottalciata è accessibile al pubblico unicamente nelle giornate festive e del sabato, salvo divieto posto a insindacabile giudizio dell'Autorità Militare per esigenze istituzionali. L'accesso è in ogni caso vietato ai veicoli a motore, eccetto gli aventi titolo.

In accordance with article n° 8 of the Disciplinary of use of the military training area named "Poligono di Candelo-Massazza", the area of the "Baragge" nature reserve - ZSC Baraggia di Candelo - located north to the provincial road S.P. n° 307 Candelo-Mottalciata, is open to the public only on National holidays and Saturdays, unless forbidden by the unquestionable judgement of the Military authority as for institutional demands. The access to the area is always forbidden to motor vehicles, unless entitled.

Le passeggiate e i percorsi autoguidati Trekking and tours

Le Baragge offrono scorci spettacolari tra la fine dell'estate e l'inverno: allo sfiorante e diffuso colore dorato tipico delle praterie di molinia, si alternano macchie di un tenue rosa del brugo in fioritura e talora il marrone ruggine delle felci aquiline.

Dal punto di vista escursionistico, le Baragge presentano una fitta rete di facili sentieri e stradine sterrate, molte delle quali percorribili in mountain-bike o a cavallo; i paesaggi che si presentano al visitatore non lasciano mai delusi.

La viabilità segnata in carta è quella effettivamente fruibile. È da sottolineare, nelle vicinanze della Riserva, la presenza di numerosi maneggi. Nei dintorni della Baraggia è possibile visitare anche il famoso Ricetto di Candelo, piccolo nucleo fortificato di edifici di epoca tardo medievale, in cui si svolge la consueta manifestazione "Candelo in fiore" e, a Castellengo - frazione di Cossato, l'Ecomuseo della Baraggia e del Cossatese, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo e il castello che li sovrasta.

The "Baragge" nature reserve offers a stunning scenery from late summer to winter, alternating golden molinia prairies, pink blooming heather and occasionally the rusty-brown of bracken fern. Furthermore, an extensive network of easy gravel trails is available for trekking, biking and horse riding, rewarding visitors with remarkable landscapes.

Accessible roads are marked on the map. It should be noted that there are several riding stables close to the nature reserve. In the surroundings of the "Baragge" nature reserve it is possible to visit the popular "Ricetto di Candelo", a fortified settlement of late Medieval age where the traditional festival "Candelo in fiore" takes place, as well as visiting the "Ecomuseo della Baraggia e del Cossatese" in Castellengo, municipality of Cossato, and the castle overlooking St. Peter and St. Paul churches.



Ecomuseo della Baraggia e del Cossatese



Ricetto di Candelo in fiore

VISITE GUIDATE: SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE DI GESTIONE È POSSIBILE CONSULTARE LE INIZIATIVE DIVULGATIVE, LE PROPOSTE DIDATTICHE RIVOLTE A SCOLARESCHI E GRUPPI E LE APERTURE DEI CENTRI VISITE DI RIFERIMENTO.
GUIDED TOURS: ON THE PARK'S INSTITUTIONAL WEBSITE, IT IS POSSIBLE TO BROWSE INFORMATIVE EVENTS AND EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR SCHOOLS AND OTHER GROUPS, AS WELL AS OPENING HOURS OF VISITOR CENTRES.

www.parcotycinolagomaggiore.com



- ### NORME COMPORTAMENTALI / BEHAVIORAL RULES
- Non abbandonare i rifiuti
No littering
 - Non percorrere sentieri non segnalati
It's forbidden taking unmarked trails
 - Divieto di raccogliere funghi senza tesserino
It's forbidden collecting mushrooms without a license
 - Divieto di caccia
Hunting ban
 - Divieto di accendere fuochi
No fires allowed
 - I cani permessi solo se tenuti al guinzaglio
Dogs allowed only on a leash

- ### LEGENDA LEGEND
- Passeggiate e percorsi autoguidati
Self-guided walks and routes
 - Ingresso principale
Main entrance
 - Zona militare
Military zone
 - Siti di interesse
Sites of interest
 - Area Attrezzata
Equipped Area
 - Parcheggio
Parking

